



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR

I.I.S.S. "LICEO G. G. ADRIA - G. P. BALLATORE"

Via A. Oriani, 7 – 91026 Mazara del Vallo (TP) TEL. 0923-934095 – FAX 0923-670879

C.F. 91030860810 – cod. meccanografico: TPIS024002

e-mail - tpis024002@istruzione.it / tpis024002@pec.istruzione.it / web: www.liceomazara.gov.it

Circ. n. 199

Mazara del Vallo, lì 24 gennaio 2020

Ai Docenti
Agli Studenti
Alle Famiglie

LORO SEDI

Oggetto: Comunicato Stampa "Memoria del male, tentazione del bene" - Teatro Rivoli,

Mazara del Vallo – Via Nicolo Tortorici, 6 - h 9,30. Debutto nazionale

L'allestimento della pièce "**Memoria del male, Tentazione del bene**" è stato strutturato

all'interno del progetto PCTO (*ex alternanza scuola Lavoro*) "**Calcicare le scene: Memoria, Verità e testimonianza**" - Professioni del Teatro 2019/20 del Liceo "G.G. Adria - G.P. Ballatore" - Mazara del Vallo. Gli studenti iscritti al progetto hanno lavorato in precedenza su dei laboratori di scrittura creativa da un progetto PTOF "**Il calendario civile della memoria**" ideato e condotto dal prof. Bartolomeo Damiani. Ne è scaturito un testo collettivo tramutato in scrittura drammaturgica per l'allestimento scenico da Turi D'Anca che ha curato anche i workshop tematici per il training attoriale specifico, l'analisi dei testi e gli esercizi di interpretazione secondo i metodi teatrali della Compagnia **Teatro Di Fuori**. Ad affiancarlo in veste di tutor scolastico e con la competenza dei succitati laboratori di scrittura, il prof. Bartolomeo Damiani.

La memoria del male, Tentazione del bene: Essere o non essere.

La prima volta che la Compagnia affrontò il tema della Shoah era il 1998 in occasione di uno spettacolo di cinque episodi sulle torture, commissionatoci da Amnesty International. All'interno di uno di questi, raccontammo la storia di un Clown tedesco eliminato ad Auschwitz perché rifiutava la parte del "pifferaio magico" che accompagna i bambini, inconsapevoli, alle camere a gas. Da quel momento, in molte occasioni successive, abbiamo ampliato la ricerca sull'Olocausto e negli anni abbiamo strutturato l' "**Embrione Sterminio**" basato su fatti e filmati realmente accaduti... testimonianze di sopravvissuti e tracce lasciate o ritrovate degli scomparsi. Con il preciso scopo di trasmettere, attraverso una performance didattica e condivisa, l'importanza della memoria... del bene e del male. In questo caso, con i ragazzi abbiamo condiviso questo proponimento come intestazione di un percorso drammaturgico da percepire. Il lavoro di inchiesta dei ragazzi, ottimamente condotto dal prof.re Damiani, ha affrontato il lato oscuro dei carnefici, quanto la resilienza delle vittime. Il progetto prevedeva una messa in scena con gli stessi allievi... i nostri giovani contemporanei. E qui, come direbbe Shakespeare, sta l'inghippo. Chi vuol essere





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR

I.I.S.S. "LICEO G. G. ADRIA - G. P. BALLATORE"

Via A. Oriani, 7 – 91026 Mazara del Vallo (TP) TEL. 0923-934095 – FAX 0923-670879

C.F. 91030860810 – cod. meccanografico: TPIS024002

e-mail - tpis024002@istruzione.it / tpis024002@pec.istruzione.it / web: www.liceomazara.gov.it

tedesco o ebreo... chi non vuole esserlo... per un qualunque motivo. Tra tante spiegazioni, o negazioni, che un argomento orribilmente tragico come la Shoah reclama dentro la Storia e dentro la nostra memoria di essere umani, alle tante domande che la circostanza teatrale e pedagogica solleva, il gruppo-teatro si è trovato ad affrontare, una questione determinante della vicenda. Che avreste fatto... cosa fareste se toccasse a voi essere tedeschi o ebrei? La scrittura drammaturgica e scenica va alla ricerca di questo percorso, senza dimenticare che la storia si ripete e forse la scuola è un luogo basilare dove imparare a convivere senza prevaricare. Il risultato è il percorso... anche in questo caso i giovani riescono sempre a sorprenderci, nulla muore se riusciamo ad affidarlo alla loro consapevolezza. (Turi D'Anca)

Dallo spettacolo

... Mi riferisco alla evacuazione degli ebrei, allo sterminio del popolo ebraico. Si trattava di una di quelle cose che sono facili da dire. "Il popolo ebraico deve essere sterminato" sosteneva ogni membro del partito. "E' chiaro, è parte del nostro programma, la eliminazione degli ebrei, lo sterminio, ebbene, lo faremo". Ma ecco che vengono tutti, gli 80 milioni di buoni tedeschi, e ognuno ha il suo ebreo decente da segnalare. Certamente gli altri sono maiali, ma questo è proprio un ebreo speciale. Di tutti coloro che parlano così nessuno ha dovuto assistere, nessuno ha dovuto sopportare. La maggioranza di voi sa che cosa significhi vedere cento cadaveri che giacciono insieme, cinquecento o mille. Essere passati attraverso tutto ciò e, a parte qualche caso, esempio di debolezza umana, essere rimasti decenti, questo ci ha reso duri. Questa è una pagina gloriosa nella nostra storia che non è mai stata scritta né sarà mai più scritta in futuro... Si fotta questo tribunale di merda, non sono nessuno per giudicarci. (Himmler)

"... Ero una bambina, e come tutti i bambini, di notte, avevo paura. Paura del buio, del domani, di ciò che si nascondeva al di là del mio letto: l'ignoto che avvolgeva l'aria tutt'intorno a me. Solo mio padre, mia unica ancora di salvezza, mi confortava e continuava a darmi speranza. Ad Aushwitz io volevo essere invisibile, facevo di tutto per diventarlo. E forse ci sono riuscita davvero.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR

I.I.S.S. "LICEO G. G. ADRIA - G. P. BALLATORE"

Via A. Oriani, 7 – 91026 Mazara del Vallo (TP) TEL. 0923-934095 – FAX 0923-670879

C.F. 91030860810 – cod. meccanografico: TPIS024002

e-mail - tpis024002@istruzione.it / tpis024002@pec.istruzione.it / web: www.liceomazara.gov.it

Quali parole inadeguate ti si fermano in gola, quando di colpo sei catapultato in una realtà che non hai mai immaginato nemmeno nelle tue notti più agitate? Fari potentissimi nel buio, fischi, comandi, violenza, bastonate. Quando stai per morire non puoi che tacere.

La tua vita precedente ti passa come un filo dentro la testa, e in te pulsa solo il bisogno di comunicare con gli occhi, alle persone che ami, un messaggio di addio in mezzo al quale ogni parola sarebbe stata di troppo.

Nelle notti terse scelsi una piccola stella nel cielo, e mi identificai con lei. Io no ero ad Auschwitz:

mi ero fusa con quella stellina e pensavo "io sono quella stellina. Finché brillerà nel cielo io non

morrò, e finché resterò viva io, lei continuerà a brillare." Adesso guardo questa pistola e bramo dal

desiderio di impugnarla e porre fine alla mia sete di vendetta. Il mio corpo viene continuamente,

perennemente, assalito dall'odio, ma qualcosa mi ferma. Tutto l'amore che ho ricevuto da bambina

mi impedisce di diventare uguale a quelle bestie feroci.

Io scelgo la vita e non posso toglierla a nessuno.

Non sono il numero 75190, sono Liliana Segre, e da quel momento sono stata libera..."

(Liliana Segre)

– **Tutor:** Professore Bartolomeo Damiani

– **Luci:** Damiano Bianco

– **Progetto grafico locandina:** Gioele Colombo, Pietro Pio Giacalone, Turi D'Anca e Piera Campo

– **Assistenti alla regia:** Gioele Colombo, Martina Franzetta e Sofia Vinci

– **Trucco:** Marina Scuderi

– **Costumi:** Compagnia Teatro Di Fuori e Teatro delle Radici.

– **Regia e allestimento scenico:** Turi D'Anca

Dirigente scolastico: Prof.ssa Silvana Maria Rosa Lentini

Interverranno al dibattito finale: Dott. Francesco Danese (*Segretario Provinciale CISL Filca*),

Turi D'Anca.

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Lentini Silvana Rosa Maria

Firma Autografa sostituita a mezzo stampa

Ai sensi art. 3 c. 2 dlgs. 39/93





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR

I.I.S.S. "LICEO G. G. ADRIA - G. P. BALLATORE"

Via A. Oriani, 7 – 91026 Mazara del Vallo (TP) TEL. 0923-934095 – FAX 0923-670879

C.F. 91030860810 – cod. meccanografico: TPIS024002

e-mail - tpis024002@istruzione.it / tpis024002@pec.istruzione.it / web: www.liceomazara.gov.it

